

Per l'Immacolata una giornata di festa a Cascina Molina

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2018



Sabato 8 dicembre la frazione di **Cascina Molina**, proprio sul confine tra Induno Olona e Varese, festeggia come da tradizione l'Immacolata, con una giornata di musica, momenti conviviali e giochi per i bambini.

La giornata si apre alle 10 con la Messa nella piccola chiesa, simbolo della frazione, e prosegue con l'esibizione della Filarmonica Indunese al termine della funzione, e un aperitivo per tutti.

Il pomeriggio si apre alle 15 con la benedizione e il bacio alla reliquia. Poi spazio per i più piccoli con Papiro Animazione, truccabimbi, babydance, spettacolo di bolle di sapone e musiche natalizie.

Sarà attivo uno **stand gastronomico e l'Apercar Pizza** con prodotti offerti dalla Pizzeria Piedigrotta di Varese.

La festa di sabato sarà preceduta da **altri appuntamenti**: domani sera, 5 dicembre, alle 20.30 sarà recitato il Rosario meditato; giovedì 6 dicembre alle 21 si esibirà il Coro degli Alpini di Varese, mentre venerdì 7 alle 20.30 una speciale funzione della vigilia e la recita dei Vespri.

Nonostante le piccole dimensioni, la comunità che vive nella piccola frazione immersa nel verde è molto attiva e coglie al balzo ogni occasione per fare festa e creare momenti di incontro.

«Cascina Molina, dal punto di vista amministrativo frazione di Induno, dal punto di vista del campanile fa invece parte della parrocchia dei SS. Fermo e Rustico oggi Comunità Pastorale “Samuele Marzorati” – spiega **Mirko Sandrini** – Si tratta di una piccola comunità che si è sviluppata attorno ad un antico nucleo originario, oggi circondato da campi coltivati, boschi e villette sparse. Al centro del nucleo storico c'è appunto la Chiesetta settecentesca dedicata alla Madonna Immacolata».

Oltre ad essere il **centro urbanistico del borgo** e la chiesetta è ancora oggi la testimonianza di questa strana suddivisione: «Sembra che la chiesetta sia stata costruita attorno al 1733, realizzata su iniziativa privata dal nobile Francesco Mozzoni, per “pia generosità” o forse per l'ambizione di competere con l'analogo oratorio privato realizzato un decennio prima dai Medici di Marignano, presso il proprio Castello di Frascarolo, non lontano, sull'altro lato della vallata – racconta Sandrini – Già sul finire del '700 il Parroco di Induno, don Gaspare Crivelli, nel rilevare che la Chiesa già oratorio dei nobili Mozzoni, era distante oltre un miglio dal centro di Induno, riscontrava la grossa difficoltà dei fedeli di Cascina Molina e Cà del Bosco nel raggiungere la parrocchia in centro paese, ma solo nel 1935 un decreto del Cardinale Schuster disponeva che le frazioni di San Cassano, Foino, Vandoni, Cà del Bosco finora appartenenti alla parrocchia di San Giovanni Battista di Induno Olona venissero **aggregate alla costituenda parrocchia di S. Fermo e Rustico in Varese**».

Da allora la Messa viene officiata dal Parroco di San Fermo, con una funzione settimanale che si svolge **ogni martedì alle 20**.

La chiesetta privata ora è proprietà della Famiglia Ferrarin che ne cura anche il mantenimento.

«Anche i residenti del luogo, sia giovani che meno giovani si impegnano tutti per rendere il rione più vivo. Abbiamo costituito l'**Associazione amici della cascina** per valorizzare le tradizioni e i luoghi che i nostri nonni ci hanno lasciato. Abbiamo un forno comunitario di proprietà dei residenti del nucleo storico da ristrutturare. Stiamo ultimando la fase di studio sui lavori da eseguire ma nel 2019 dovremmo iniziare la ristrutturazione. Sarebbe bello sfornare il pane in occasione delle feste che l'associazione mette in campo durante l'anno con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Induno Olona».

La locandina con tutti gli appuntamenti

di Ma.Ge.